

Violenza
«Venduta»
al fidanzato
si ribella

■ Ha appena diciassette anni: alle sue spalle, una vicenda drammatica, dolorosa. Anna B., infatti, è stata letteralmente venduta dal padre: per sedici milioni, l'ha ceduta a un nomade.

Sulla base di questo scambio, poi, doveva presto essere celebrato un matrimonio che la ragazzina non desiderava. In attesa delle nozze, Anna è andata a vivere con la famiglia del «fidanzato» e per lei - secondo quanto la giovane ha più tardi raccontato agli investigatori - è cominciato l'inferno.

I genitori e gli altri parenti del futuro sposo la tenevano segregata in casa, permettendole di uscire solo di tanto in tanto, con un obiettivo preciso: costringerla a rubare.

La ragazzina alla fine non ce l'ha fatta più. Senza via di uscite, ha infine trovato il coraggio di denunciare l'accaduto e si è rivolta alla polizia: così, l'altra notte ha chiamato in lacrime il «113» della questura chiedendo di essere aiutata.

«Venite a prendermi, sto male», ha detto piangendo. Poi, pian piano, è riuscita a spiegare dove si trovava e a fornire le indicazioni all'agente. La polizia l'ha trovata nella Casilina. La ragazza dopo essere stata rintracciata dalla pattuglia della polizia è stata accompagnata dagli agenti al pronto soccorso dell'ospedale «Figlie di San Camillo».

Nel nosocomio i medici le hanno riscontrato contusioni al ginocchio destro e l'hanno dimessa con sei giorni di prognosi. Secondo il racconto della diciassettenne, la famiglia del futuro sposo l'avrebbe costretta a rubare quale «rincamionamento» della somma versata per essere sposata. La ragazzina, che è di origine slava, ha spiegato di essersi rifiutata fare la ladra e per questo è stata chiusa in casa e picchiata. Le indagini della polizia sono in corso.



Una delle sedi della destra colpite da attentati

Bomba carta al Prenestino. Un altro ordigno ad Acca Larentia

Due attentati nella notte

Presca di mira sede di An

Due bombe rudimentali hanno colpito un circolo di An al Prenestino e la storica sede, ex Msi, di Acca Larentia. I due attentati, fatti nella notte tra giovedì e venerdì a pochi minuti di distanza, non sono stati rivendicati. Sdegno e solidarietà di tutte le forze politiche. Appelli a mantenere il confronto politico sul piano della civiltà. Indagini su due fronti: quello della «risposta» ad altri attentati e quello di una «strategia» per innescare tensione pre-elettorale.

■ Notte di attentati contro la destra, quella tra giovedì e venerdì. A dieci giorni di distanza da altri due attentati che al Tuscolano avevano colpito il comitato di quartiere Alberone e una sede di Rifondazione, due bombe rudimentali hanno danneggiato gli ingressi di una sede di An alla Prenestina e della storica sede di Acca Larentia, sempre al Tuscolano, che dopo aver scelto il Msi di Rauti si è scissa e ha tentato, non raggiungendo il numero di firme necessario, di presentarsi alle elezioni con il nuovo nome di Movimento di azione nazionale ed il simbolo della croce celtica. I due attentati non sono stati rivendicati. Molte, invece, le reazioni di solidarietà e indignazione da parte di tutti, da An stessa a Ppi, Verdi, Rifondazione comunista e Pds. Le indagini sono orientate in due sensi: una possibile «risposta» ad altri attentati oppure una strategia di

qualcuno che vuole innescare un clima di tensione nella campagna elettorale. In ogni caso in queste ore la Digos sta sentendo tutti i noti estremisti sia di sinistra che di destra. Erano le tre meno dieci, quando in via Renzo da Ceri un'esplosione ha svegliato tutti. Era una bomba carta, appena gettata contro l'ingresso del circolo territoriale di An al Prenestino, inaugurato pochi mesi fa. La porta è stata divelta dal botto, ed i vetri sono crollati in terra. Un quarto d'ora, ed un'altra esplosione è risuonata in via Acca Larentia. Lì era stato piazzato un tubo di metallo pieno di polvere pirica e tappato alle estremità, con una miccia. Doveva fare più danni, ma per fortuna gli effetti sono stati limitati: la serranda divelta, i vetri rotti, qualche macchina danneggiata. Ieri Massimo Davenia, il responsabile del circolo di An, non

indicava possibili «nemici», limitandosi a segnalare le tante scritte contro la sede fatte negli scorsi mesi. Il segretario di Acca Larentia Carlo Giannotta, invece, ha dichiarato senza mezzi termini che secondo lui «si è trattato di un attentato dell'ultrasinistra che vuole fermare il movimento». Intendendo il gruppo che lo segue sotto il simbolo della celtica.

In giornata, si sono aggiunte le reazioni di parecchi esponenti politici. Da parte di An, un'interrogazione di Adolfo Urso in cui si appella «contro ogni violenza» e chiede quali siano «le misure che il governo intende adottare a tutela dello svolgimento democratico delle elezioni». Gramazio indica in chi ha partecipato al corteo dell'Alberone del 3 aprile (Cobas e alcuni centri sociali) gli istigatori alla violenza. Il consigliere comunale Augusto accusa Rutelli perché «meccenate dei centri sociali». Il deputato Enzo Fragala, sempre di An, ipotizza che così la sinistra voglia alzare il tono della campagna elettorale. Intanto, il presidente piduista della VI Circoscrizione, Vincenzo Puro, esprime anche a nome di tutto il consiglio «la più viva solidarietà ai dirigenti e ai militanti del Circolo Prenestino di An», condanna «con fermezza questi attentati che mirano a creare confusione» e sollecita le forze dell'ordine ad una maggiore vigilanza di tutte le sedi

politiche, invitando tutti i partiti a denunciare «qualsiasi posizione di intolleranza nei confronti degli avversari politici». A lui si sono aggiunti i gruppi della Vi di Pds, Rifondazione, Verdi e Ppi. Ricordando anche l'attentato alla sezione Pds di Torpignattara, ripetono la solidarietà, la condanna e le preoccupazioni verso chi mira «a creare confusione», per concludere auspicando una campagna elettorale che prosegua «in un clima di civile competizione e serenità».

Ancora, Enzo Foschi, consigliere comunale Pds, ricordando che «tutti i democratici devono fare fronte comune nel respingere la violenza», sottolinea: «Sembrano tornare trame torbide ed occulte che ci riconducono agli anni '70. Rimane aperto l'interrogativo su chi e perché sta intervenendo con bombe, minacce e violenza». E insiste: «Non dobbiamo cadere ancora una volta in questa trappola». Al senso di responsabilità si appella anche il portavoce dei Verdi del Lazio Angelo Bonelli, che oltre a condannare gli attentati esprime preoccupazione per le dichiarazioni di Fragala «che individua i responsabili solo attraverso sue personali valutazioni politiche». Infine il progressista federativo Massimo Sciala, che si appella alle forze dell'ordine per «evitare un inasprimento negli ultimi giorni di campagna elettorale». □ A.B.

PUBBLICITÀ ELETTORALE
Comitente: Valerio Di Cesare

MARTEDÌ 9 APRILE ORE 17.00

I ferrovieri e gli elettori del Collegio di Roma Centro discutono con:

WALTER VELTRONI
le idee e le proposte dell'Ulivo

SALA C.I.F.I. - Via Giolitti, 34 - 1° Piano

COORDINAMENTO DELL'ULIVO DI ROMA

Il Coordinamento invita a sottoscrivere per la Campagna elettorale attraverso un bonifico bancario intestato a:

Coordinamento dell'Ulivo di Roma
C/C 3000 CAB 5 05608 03204 3000 presso:
Banca Popolare di Novara Ag. 4 di Roma via dei Gracchi 156.

Invita inoltre a partecipare alle numerose iniziative che si svolgono nella città. Contattaci siamo a

via Cavour 238 tel. 4740783-4744397 fax 4741223
puoi chiedere di **Agostino Ottavi** Responsabile del Coordinamento
o **Ilaria Di Balla** e **Susanna La Valle** dell'Ufficio Stampa.

"SOSTIENI LA FORZA CHE UNISCE"

Comitente Bianca Tiroli
Pubblicità elettorale

LE PIAZZE DELL'OPERAZIONE BONSAI AID AIDS

RM FRASCATI P.zza San Pietro-RM ANZANI P.zza del Popolo-RM ROMA P.zza Circeo-RM LIBANO-RM GAZZANO P.zza Tommaso Frascari-RM BRACCIANO P.zza IV Novembre-RM MARZANO P.zza della Chiesa-RM SANTA MARINELLA Via Aurelia (lungomare)-RM SANTA SEVERA P.zza Forte-RM MARRA DI CERVELTINI Via S. Angelo-RM ANAGNI P.zza della Repubblica-RM PIAZZA P.zza Regina Margherita-RM MARINO P.zza S. Barbara-RM TOR LUPARA P.zza della Chiesa-RM SUBIACO P.zza S. Andrea-RM OSTIA P. Ravennati - P. Cozzano - Via Balnearia-RM GROTTI RAFFINATA P.zza Cavour-RM COLLEFERRO P.zza Italia-RM MONTE ROTONDO P.zza Roma-RM ALBANO P.zza San Pietro-RM LADISPOLI P.zza Martiri Martelli-RM FIUMICINO Via Torre Giannetto - Dattolo-RM ZAGAROLO P.zza Indipendenza-RM ROMA P.zza Sant'Emiliano-RM ROMA P.zza Asolo (Corti)-RM ACQUA P.zza San Leonardo-RM FORMELLO P.zza Donato Palmieri-RM MARZANO ROMANO P.zza Giovanni XXIII-RM MENTANA P.zza Garibaldi-RM ROMA P.zza San Silvano-RM RIANO P.zza Principale-RM ROMA P.zza Navona-RM ROMA P.zza Salpina-RM ROMA P.zza Santa Maria in Trastevere-RM ROMA P.zza della Pace-RM ROMA P.zza della Repubblica-RM ROMA Centro Com. Circoletti - P.zza Roma-RM ROMA Centro com. I Granati di Minerva-RM NETTUNO C.so Matteotti-RM ANZIO P.zza Pia-RM VELLETRI P.zza Carlo-RM CIVITAVECCHIA Ospedale-Civita-RM CIVITAVECCHIA Lago Monopoli-D'Ardea-RM TIVOLI P.zza Santa Croce-RM ROMA P.zza del Popolo-RM GUIDONIA Via Roma-zona Pirella-RM CIAMPINO P.zza della Pace-RM ROMA (sopra)-Le Rocchette-RM ROMA Via Torina (Giardini)-RM ROMA P.zza Botteghe Oscure-RM ROMA Via Cola di Rienzo-RM ROMA Via Tomacelli-RM ROMA P.zza Tadini (Bande)-RM POMEZIA P.zza Indipendenza-RM ROMA P.zza Eucardo-RM SETTEVIA LE P.zza Telesina-RM CAPEANA P.zza della Libertà-RM SACRILEGNO P.zza del Mercato-RM ROCCA DI PAPA P.zza della Repubblica-RM ROMA P.zza Aldo Moro-RM VALMONTONE P.zza della Repubblica-RM CALGATA P.zza Principale-RM FALENA P.zza Principale-RM SANTI ORESTE P.zza Principale-RM RIGNANO FLAMINIO C.so Umberto I - RM CAMPANIA-Principale-RM ROMA P.zza Giochi Dellei-RM CAVE P.zza della Repubblica-RM LANUVIO P.zza Carlo Fontana-RM ROMA P.zza Giochi Dellei-RM CAVE P.zza della Repubblica-RM VILLA ADRIANA Davanti Chiesa San Silvestro-RM BAGNI DI TIVOLI Terme Acqua Albule-RM ROMA Via Ugo Cessi-RM NAZZANO ROMANO P.zza Principale-RM ROMA P.zza Piume

OPEL CORSA '96

N° 30
CORSA SWING 1.4 60CV
CON CLIMATIZZATORE E SERVOSTERZO
L. 18.800.000
SENZA ANTICIPO
FINO A 48 RATE DA
LIRE 536.000

N° 30
CORSA VIVA 2 1.2 3p
PREZZO LISTINO
L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.600.000

OPEL CORSA. TUTTA LA TECNOLOGIA DI UNA GRANDE AUTO.

alba giemme • NUOVA SEDE: Via Appia Km. 46.200 - Velletri (Roma)
Tel. 06/96.27.600 - 96.29.330 - 96.27.991 - 96.28.193 - 96.27.611
• Via A. Mammucari, 24/32 Velletri (Roma)
Tel. 06/9630906 - 9632093 - 9638433
• Via G. Leopardi, 24 Colleferro - Tel. 06/9790880

AUTO

CONCESSIONARIA OPEL
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
• Via Appia Km. 17,500 Ciampino
Tel. 06/79340426 - 79340428 - Fax 79340258
• Via L. Micara, 27 Frascati - Tel. 06/9421985